

ALLEGATO XXXIII BIS

I Centri clinici per il Disagio Lavorativo

I centri clinici per il disadattamento lavorativo istituiti presso le Aziende Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie, che attualmente si occupano del disagio mobbing compatibile e prevalentemente della certificazione delle patologie mobbing correlate, dovranno garantire **un'assistenza globale** alle persone che si rivolgono loro che sia in grado di soddisfare tutte le esigenze connesse alle problematiche rilevate, nel rispetto di una visione sistemica.

COMPITI DEI CENTRI CLINICI

1. Garantire un'accoglienza clinica espressa da chi richiede una valutazione sul proprio disagio percepito. Chi si presenta al Centro è di solito una persona sofferente di un disagio che nella maggioranza dei casi si è già manifestato con una condizione sintomatologica. La maggioranza di queste persone pur non essendo stata oggetto di mobbing, soffre di una sintomatologia che, per buona parte, ha origini nell'ambito della sfera lavorativa. Dovranno essere prestate al soggetto tutte le cure necessarie compresa un'assistenza psichiatrica e psicoterapica adeguata. Il Centro clinico sul disagio da lavoro è il luogo idoneo all'intervento su patologie derivate da uno specifico e conclamato disagio da lavoro, **perché il processo che le ha determinate ha una sua specificità operativa, che richiede, per garantire un intervento sanitario adeguato, di un'esperienza specialistica.**

2. Effettuare la **Diagnosi Clinica** e la **valutazione della correlazione tra il danno biologico eventualmente rilevato dall'indagine clinica e la condizione lavorativa** che ha caratterizzato detto disagio. La valutazione deve porsi l'obiettivo di produrre una certificazione il più possibile inerente la realtà del contesto vissuto dal soggetto. Per ottenere questo c'è bisogno di un impegno di diverse figure professionali quali gli *psicologi clinici e del lavoro*, gli *psichiatri*, i *medici del lavoro*, gli *infermieri* e i *pedagogisti clinici*, i quali devono coordinare le proprie capacità d'analisi e, con uno sforzo sinergico, redigere una relazione conclusiva che sappia definire gli accadimenti riguardo al danno rilevato. Nel 2009 il network dei Centri Clinici coordinato dall'ISPESL, definì come importante l'esigenza già maturata presso la clinica del lavoro Luigi Devoto di Milano, di **accogliere nel processo di**

valutazione tutte le figure che, per le loro competenze, fossero in grado di rilevare i problemi del disagio da lavoro.

3. Trasmettere informazioni e/o competenze al mondo del lavoro, al fine di ridurre l'incidenza di comportamenti che possono favorire condizioni di disagio psichico all'interno delle organizzazioni aziendali.

4. Supportare attraverso iniziative di formazione specifica, su esplicita richiesta delle aziende, le figure della prevenzione aziendali facenti parte delle Commissioni o Comitati di Garanzia aventi fra l'altro il compito di attuare la mediazione nel conflitto lavorativo.

5. Fornire consulenza a quelle aziende che devono svolgere il compito di analisi e valutazione della propria organizzazione al fine di supportarle negli obblighi di legge riferiti al D.lgs. 81 del 2008 e s.m.i. e permettere loro una più adeguata prevenzione delle patologie stress lavoro correlato.

I centri clinici devono assumere una loro identità strutturale e organizzativa autonoma dai servizi di prevenzione addetti alla vigilanza situati negli attuali dipartimenti di prevenzione delle Aziende Sanitarie, con i quali dovranno però mantenere i contatti anche ai fini del corretto inquadramento delle patologie da stress, molestia e violenza sul lavoro, per le quali vige l'obbligo di riferire all'Autorità Giudiziaria.

Il numero dei Centri Clinici per Regione, da disciplinare con apposite **Leggi Regionali** deve essere calcolato sulla base della complessità del mondo del lavoro presente sul territorio, essi devono essere collocati all'interno delle Aziende Unità Sanitarie Locali o delle Aziende Ospedaliere Universitarie, e devono avere un coordinamento Regionale con funzioni di controllo e di monitoraggio del fenomeno.

